



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

Al Ministero dell'Interno

Piazza del Viminale n. 1

00184 ROMA

C.A.

Prefetto Postiglione

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Prefetto Cimmino

Responsabile dell'Albo Nazionale

E p.c.

ANCI

Via dei Prefetti n. 46

00186 ROMA

C.A.

Veronica Nicotra

Segretario Generale

Lì 13.03.2014

Oggetto: Coa 4 e Coa5 – Avvio dei Corsi di Specializzazione per l'anno 2014.

Allo stato attuale si registra il permanere di una grave situazione di difficoltà a prendere servizio per i Segretari neo iscritti all'Albo COA4. Tale situazione è tanto più grave considerando che fa seguito ad una analoga problematica, sperimentata negli anni scorsi, al pieno inserimento dei COA3, che pure si è alla fine completato, ma con tempi molto lunghi e grandi difficoltà.

Per contribuire alla soluzione di queste tematiche l'Unione intende, previo confronto e intesa con le altre OO.SS., chiedere l'apertura di un tavolo negoziale al fine di innalzare i limiti demografici dell'attuale fascia d'ingresso, naturalmente nella piena tutela delle posizioni economiche e giuridiche connesse alle attuali

fasce. Tale iniziativa tuttavia, che ha peraltro tempi non brevissimi e che va necessariamente coordinata con i processi associativi in atto e con le relative ipotesi legislative in discussione al Parlamento, non può non essere preceduta e accompagnata da ogni altra azione necessaria a rispettare fin da subito le previsioni dell'ordinamento attuale.

L'Unione chiede pertanto al Ministero dell'Interno di sollecitare le singole Prefetture dei Comuni Capoluogo di Regione ad adottare ogni iniziativa utile affinché le numerose sedi di segreteria ad oggi vacanti provvedano alla nomina di un segretario COA4 titolare. A tal fine riteniamo che le singole Prefetture dei comuni capoluogo di regione, oltre a sollecitare e quando necessario diffidare gli enti, possano e debbano farsi parti attive anche nell'individuare e proporre esse stesse, quando opportuno, le convenzioni più appropriate, senza compromettere l'autonomia degli enti ma piuttosto offrendo loro le soluzioni migliori affinché possano dotarsi del Segretario titolare. L'Unione chiede inoltre che gli incarichi di reggenza di sedi vacanti e di supplenza di sedi in temporanea assenza del titolare – fatto salvo l'impiego dei Segretari collocati in posizione di disponibilità – possano essere conferiti ai COA iscritti all'albo con precedenza rispetto a tutti gli altri segretari titolari di sede.

Con riguardo all'impatto sulle spese del personale, L'Unione ritiene necessaria una azione, da parte del Ministero dell'Interno, anche d'intesa con le Autonomie Locali, affinché sia trovata una soluzione interpretativa al fine di evitare che l'inclusione delle spese per il Segretario nei vincoli di spesa del personale vanifichi la obbligatorietà *ex lege* del Segretario. Obbligatorietà che non è un fatto formale, ma sostanziale, essendo il Segretario un supporto indispensabile per il funzionamento degli organi, per il corretto perseguimento dei fini pubblici e del buon andamento, e oggi ancor di più per sostenere i processi associativi in corso. L'assenza di un Segretario titolare, magari formalmente supplito da Segretari "a scavalco" che, visto il limitato tempo disponibile, sono inevitabilmente una presenza poco più che formale, determina anche il rischio concreto di gestioni poco attente negli enti, di scarsa "qualità" nella produzione degli atti e dei provvedimenti all'interno degli enti e di dubbia legittimità degli stessi.

Nella medesima ottica l'Unione chiede che sia rapidamente avviato il quinto corso - concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di n. 200 Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali (COA V), bandito a novembre del 2009 e ad oggi non ancora iniziato, malgrado siano stati già spese energie e ingenti risorse pubbliche. Il mancato rapido avvio del Corso appare pertanto in totale contrasto con i principi di efficacia, efficienza e - soprattutto - economicità.

E' vero che può apparire come una contraddizione il segnalare assieme la difficoltà di inserire i COA4 e la richiesta di procedere con il Corso per i COA5, ma la contraddizione nasce dal non risolvere i problemi, non dalla mancanza di utilità di acquisire all'Albo i nuovi Segretari. Per tale ragione ogni ipotesi di subordinare l'avvio del quinto corso-concorso all'impiego totale dei colleghi COAIV ci appare fuorviante e non condivisibile. Se il Paese deve avviarsi verso una ripresa di cui da troppo tempo si sente il bisogno, e gli enti locali devono contribuire a questa ripresa, allora lungi dal potersi ritardare vanno messe a disposizione con urgenza le nuove professionalità, per accompagnarli e sostenerli in gestioni virtuose, e nella migliore attuazione dei processi associativi.

Infine, facendo seguito alle assicurazioni e alle tempistiche a suo tempo fornite, si chiede l'avvio delle nuove edizioni dei Corsi di Specializzazione Spes e Sefa, con le modalità idonee a garantire la partecipazione a tutti gli aventi diritto.

A tal proposito si richiede altresì la convocazione, con la necessaria urgenza al fine di non ritardare l'avvio dei corsi, di un apposito incontro al fine di verificare i criteri di ammissione – con particolare riferimento

alle condizioni per maturare i due anni di servizio necessari ad acquisire il diritto al corso e alle relative graduatorie, per porre rimedio ad alcune criticità che sono emerse in relazione ai bandi degli ultimi corsi – e di concorrere alla definizione dei moduli formativi e delle prove finali.

U.N.S.C.P.

La Segreteria Nazionale